Seif 2024

di **Giuseppe Boi**

Le scuole elbane diventano "Blu" L'Unesco: «Le prime nel mondo»

L'annuncio nella seconda giornata del Festival della Fondazione Acqua dell'Elba: tutti gli istituti isolani entrano nel progetto "Blue Schools" di Nazioni Unite e Ue

Marciana Marina L'Isola d'Elba è la prima unità territoriale in cui tutte le scuole sono "Blu". L'annuncio è stato dato ieri a Marciana Marina nel corso della seconda giornata di Seif – Sea essence international festival, il festival internazionale dedicato alla salvaguardia e valorizzazione del mare e della sua essenza organizzato da Fondazione Acqua dell'Elba. Le scuole dell'Isola d'Elba – dalle elementari alle superiori – son infatti entrano a far parte della rete europea di "Blue Schools", avviata dalla Commissione Europea. L'iniziativa è promossa dalla Commissione oceanografica intergovernativa dell'Unesco (Unesco-Ioc) nell'ambito del "Decennio delle scienze del mare per lo sviluppo sostenibile (2021-2030)" delle Nazioni unite e del programma di Ocean literacy (Educazione all'oceano), per portare i temi del mare nei programmi scolastici di tutto il mondo, dall'asilo alla scuola secondaria, dalle aree costiere all'entroterra.

L'Isola è la prima entità territoriale in cui tutte le realtà formative hanno la certificazione internazionale

L'obiettivo del progetto è per la precisione portare l'oceano sui banchi di scuola, per creare una nuova generazione consapevole delle sfide da affrontare per mantenerlo sano e per promuovere un utilizzo responsabile delle risorse marine. «Ricoprendo il 71% della superficie terrestre – si legge in una nota della Fondazione Acqua dell'Elba –, l'Oceano ha infatti un ruolo fondamentale per la Terra e costituisce una parte cruciale del capitale naturale mondiale. Tuttavia, la sua salute è a rischio, con conseguente deterioramento della biodiversità, degli ecosistemi marini e di risorse. Attraverso l'apprendimento basato principalmente su progetti, si punta dunque a sviluppare e rafforzare il legame tra società e oceano, per far comprendere l'importanza della biodiversità marina e aumentare la consapevolezza sulla sua salute».

I vertici di Acqua dell'Elba con alcuni degli alunni che hanno partecipato ai progetti formativi (foto Gio' Di Stefano)

A essere nominate "scuole blu" sono l'Istituto comprensivo "Sandro Pertini" (Portoferraio) , l'Istituto comprensivo "G. Carducci" (Porto Azzurro, Capoliveri, Rio) , l'Isis "Raffaele Foresi" (Portoferraio) , l'Itcg "Cerboni" (Portoferraio) , l'Istituto comprensivo "G. Giusti" (Campo nell'Elba, Marciana e Marciana Marina). L'Isola d'Elba con i suoi istituti, inoltre, si trova all'interno della Riserva della Biosfera MaB Unesco "Isole di Toscana", istituita nel 2003 e gestita dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano: si tratta di un ambiente che racchiude una grande diversità geologica, geomorfologica, biologica e culturale rappresentativa della regione mediterranea. «L'isola d'Elba, come prima unità territoriale dove tutte le scuole diventano parte della rete europea di scuole blu, diventa un modello per altri territori del continente – dice Francesca Santoro, Senior programme officer dell'Unesco-Ioc –. Questo è anche per l'Unesco un traguardo importante, visto il nostro impegno per creare una rete globale di scuole in cui l'educazione all'oceano è una parte fondamentale dei programmi scolastici. Dall'Isola d'Elba parte un messaggio di impegno concreto per la tutela del nostro mare».

> Questo è un modello per altri territori italiani ed europei

> Da qui parte un impegno concreto per la tutela del nostro mare

Il programma di oggi

Il saluto tra arte e passeggiate

L'ultima giornata di Seif 2024, domenica, è dedicata alle connessioni d'amore. E non a caso comincerà con un atto d'amore per l'ambiente elbano: la "Via dell'Essenza", percorso nato grazie alla collaborazione tra Fondazione Acqua dell'Elba e Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Alle 9,30 si svolgerà una passeggiata lungo un tratto della Via, accompagnati dalle guide del Pnat, per scoprire o riscoprire questo percorso naturalistico che, anno dopo anno, viene implementato e reso usufruibile a elbani e turisti.
La giornata prosegue gli appuntamenti che hanno caratterizzato questa edizione: Seif 4 Kids (alle 10 e alle 15), "Navigare Oltre I Limiti" (10,30 e 16,30) e "LegginBarca" (11 e 15). A chiudere la manifestazione sarà, alle 21,30, "Piccola filosofia del mare tra note e parole", concerto al pianoforte con le musiche originali di Paul R. Cuddle e prodotte dal Maestro Vince Tempera, accompagnate dalle letture di Arianna Brandolini tratte dai libri "I sensi del mare" e "Racconti di Mare", realizzati da Acqua dell'Elba.

Per ottenere la certificazione Blue schools le scuole elbane hanno realizzato una serie di programmi a tema

Per entrare a far parte della rete europea di Blue Schools è stato possibile grazie al lavoro di coordinamento di Fondazione Acqua dell'Elba, che ha lanciato la proposta di adesione al network e seguito la progettualità dall'inizio alla fine. «Aiutare le scuole dell'Elba a intraprendere questo percorso è stato un grande onore. Si tratta di un passo importante nell'ambito del lavoro di promozione delle tematiche del mare che quotidianamente portiamo avanti con Fondazione Acqua dell'Elba – ha spiegato Fabio Murzi, presidente della Fondazione Acqua dell'Elba –. L'Elba è un luogo che vive in simbiosi col mare e grazie alle Blue Schools, potremo generare più consapevolezza nei giovani, rendendoli attori principali del cambiamento per un oceano più sostenibile».

Il progetto ha avuto il supporto scientifico del Parco nazionale dell'arcipelago toscano che, in qualità di ente gestore della Riserva della Biosfera MaB Unesco "Isole di Toscana" nel cui territorio ricadono gli istituti che hanno ottenuto il riconoscimento, ha fornito contributi conoscitivi attraverso l'intervento delle Guide parco. «Siamo soddisfatti del riconoscimento ottenuto dalle scuole elbane, grazie all'ottimo lavoro svolto dalla Fondazione Acqua dell'Elba. Per la Riserva della Biosfera MaB 'Isole di Toscana', di cui è ente gestore il Parco Nazionale, è un risultato straordinario», ha dichiarato Giampiero Sammuri, presidente del Pnat.

Murzi e Sammuri: «Orgogliosi di aver affiancato studenti e studentesse in questo percorso formativo»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le idee I risultati

Dall'inglese "marino" alle mostre d'arte Ecco i progetti Blu degli studenti

Istituto per istituto ecco i lavori realizzati durante l'ultimo anno scolastico

Marciana Marina Per poter essere certificati come "Blue Schools" (Scuole Blu), gli istituti elbani hanno realizzato una serie di progetti,

La scuola primaria **Casa del Duca** e l'Istituto Comprensivo **Sandro Pertini di Portoferraio** hanno realizzato il progetto "A…mare", in cui studenti e studentesse sono stati guidati alla scoperta delle bellezze inaspettate del territorio allestendo poi una mostra.

Tutti i progetti sono inseriti nei percorsi scolastici per caratterizzare il curriculum degli studenti fin dalle scuole elementari

L'Istituto Comprensivo **Carducci di Porto Azzurro** ha presentato i progetti "From the depths of Elba Island" e "Pictures of biodiversity: photography and marine biology". Insieme a un team di biologi marini gli studenti hanno toccato con mano strumenti innovativi utili a studiare e conoscere la biodiversità marina e realizzato mostre fotografiche sugli organismi marini, animali e vegetali, nei fondali dell'Isola.

L'**Isis Foresi di Portoferraio** ha condotto "Marine Science", parte di un programma biennale di insegnamento delle Scienze Naturali che caratterizza il liceo scientifico e mira a introdurre la metodologia Clil nello studio delle scienze marine (in lingua inglese) . Il Parco nazionale dell'arcipelago toscano, ente di riferimento della Riserva della biosfera Mab Unesco, ha messo a disposizione mezzi, strumenti e figure professionali come le guide del parco esperte in biologia marina. Il progetto ha quindi risposto da una parte all'esigenza di iniziare lo studio dell'inglese tecnico-scientifico, dall'altra di caratterizzare il curriculum degli studenti elbani con tematiche incentrate sull'ambiente marino, orientandoli verso l'eventuale scelta di studi o carriere lavorative legate alla tutela della biosfera marina e alla sostenibilità delle attività umane (pesca, turismo, risorse energetiche rinnovabili).

L'Itcg G. **Cerboni di Portoferraio** si è invece concentrato su "Blue-Cerboni", dedicato al ruolo della Posidonia oceanica e alla possibilità di utilizzarla come compost organico in viticoltura.

L'Istituto comprensivo statale **Giusti di Campo nell'Elba** ha invece condotto "The Breath of the Sea", progetto multidisciplinare grazie al quale i bambini hanno seguito il percorso dell'acqua dalle montagne al mare attraverso lo studio dei sassi sul litorale. I piccoli studenti hanno recuperato gli oggetti, gli hanno catalogati e hanno realizzato opere artistiche in spiaggia grazie alla presenza dell'artista Alfredo Gioventù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA